

Città di Castelvetrano

III SETTORE UFFICI TECNICI

ALLEGATO A

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DI N. 11 BENI IMMOBILI COMPRENSIVI DELLE RELATIVE PERTINENZE PER UN TOTALE DI N. 67 UNITA' IMMOBILIARI CONFISCATE ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITE AL PATRIMONIO DEL COMUNE DI CASTELVETRANO AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N. 159 E SS. MM. II.

Premesso che:

- con il D.P.R. del 07/06/2017 il Consiglio Comunale di questo Ente è stato sciolto ai sensi dell'art.143 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;
- con la deliberazione n.1 del 16/06/2017 si è insediata la Commissione Straordinaria per la gestione provvisoria dell'Ente, nominata con il suddetto D.P.R. del 07/06/2017 ai sensi dell'art.143 del TUEL:
- con la determinazione del Commissario Straordinario n.1 del 23/06/2017 si è conferito al Dott. Andrea Antonino Di Como l'incarico dirigenziale, ad interim, del III Settore Uffici Tecnici.

Art. 1 OGGETTO

Il Comune di Castelvetrano, al fine di utilizzare i beni confiscati in oggetto per finalità sociali, come strumento di sviluppo e di riscatto del territorio, intende con il presente bando, approvato con determinazione dirigenziale n. 547 del 28/09/2017, procedere all'assegnazione per la concessione d'uso a titolo gratuito di n. 11 beni immobili comprensivi delle relative pertinenze per un totale di n. 67 unità immobiliari, indicati nell'allegato B, in conformità all'art.48 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ii., in ottemperanza alle disposizioni previste dal "Regolamento comunale per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata", approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del C.C. con deliberazione n. 44 del 01/12/2016, successivamente modificato con deliberazione della Commissione Straordinaria n.5 del 28/07/2017, nonché in applicazione delle relative "Linee guida" approvate dalla Commissione Straordinaria con deliberazione n. 28 del 21/09/2017.

Art. 2 SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare istanza di partecipazione al presente bando, in conformità all'art.48 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ii. e al Regolamento comunale sopracitato, le comunità, anche giovanili, gli enti, le associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, le associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e ss. mm., e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti (art.6 comma 4 della Legge 18 agosto 2015, n.141. Possono presentare istanza di partecipazione al presente bando i soggetti di cui sopra in forma associata. I requisiti di ammissione devono essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte dell'associazione/cooperativa.

ART.3

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze devono essere contenute in apposito plico debitamente chiuso e sigillato che deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale entro le ore 10,00 del giorno 09/11/2017 esclusivamente all'indirizzo: Comune di Castelvetrano, Piazza Umberto I° n. 5 – 91022 CASTELVETRANO.

E' altresì facoltà dei partecipanti consegnare a mano il plico presso l'ufficio protocollo del Comune. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative al soggetto richiedente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura "BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DI N. 11 BENI IMMOBILI COMPRENSIVI DELLE RELATIVE PERTINENZE PER UN TOTALE DI N. 67 UNITA' IMMOBILIARI CONFISCATE ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITE AL PATRIMONIO DEL COMUNE DI CASTELVETRANO AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N. 159 E SS. MM. II".

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, l'istanza di partecipazione in carta semplice corredata della documentazione - inserita nel plico - elencata all'art.4, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta secondo l'allegato C.

E' possibile presentare più di una richiesta relativa ai beni oggetto del bando, a condizione che ogni richiedente inoltri una domanda specifica e separata per ogni singolo bene, secondo le condizioni previste dal presente bando.

Non verranno comunque ammesse le domande, ancorché spedite in tempo utile per raccomandata postale, che pervengano all'Ente oltre il predetto termine.

L'Ente non valuterà le domande pervenute oltre detto termine e non assume responsabilità per la dispersione, smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro, dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

ART.4

DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il plico chiuso e sigillato deve contenere, a pena di esclusione, l'istanza in carta semplice con allegata la dichiarazione compilate secondo l'allegato C e n. 2 distinte buste chiuse e sigillate, contenenti la documentazione sotto elencata, e riportanti le diciture come di seguito precisato.

In caso di presentazione di domanda in forma associata si fa presente che "l'allegato C" deve essere compilato da ogni singolo partecipante.

BUSTA N. 1 chiusa e sigillata riportante la seguente dicitura: DOCUMENTAZIONE

- a) Atto costitutivo.
- b) Statuto.
- c) Copia fotostatica del Codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente.
- d) Copia fotostatica delle Carte d'identità di tutti gli aventi rappresentanza legale.
- e) Bilancio approvato dell'ultimo esercizio della Cooperativa/Associazione.

La carenza/assenza di documentazione è causa di esclusione; eventuali errori formali ma non sostanziali presenti nella stessa potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito e comunicato dalla Commissione Comunale.

BUSTA N. 2 chiusa e sigillata riportante la seguente dicitura: PROGETTO

- Relazione circa la struttura organizzativa della Cooperativa/Associazione dalla quale emerga l'idoneità della stessa relativamente al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi.
- 2) Numero di ore di formazione per persona per i propri collaboratori e/o volontari espletate e documentate nell'anno precedente alla data di scadenza del bando.
- 3) Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o similari a quello presentato.
- 4) Esperienze pregresse con l'Amministrazione Comunale nell'ultimo quinquennio.
- 5) Presentazione e descrizione del progetto in relazione a quanto previsto nell'Allegato B alla voce "Attività progettuali da realizzare".
- 6) Piano di utilizzo delle risorse umane per l'attività che si vuole intraprendere con specifica delle unità lavorative impegnate e relative qualifiche.
- 7) Piano di investimento comprensivo della sostenibilità economica dello stesso anche alla luce di eventuali ristrutturazioni, tenendo conto della durata contrattuale proposta.

ART.5 PROCEDURA

Le domande pervenute saranno valutate da una Commissione Comunale appositamente costituita e nominata, che procederà:

- alla verifica dell'integrità e della regolarità del plico pervenuto entro il termine di cui al presente bando, all'apertura dello suddetto plico ed alla verifica della documentazione contenuta ai fini dell'ammissione o esclusione;
- alla valutazione delle istanze attribuendo i seguenti punteggi:

ESPERIENZA POSSEDUTA - max punti 27 così ripartiti:

- Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o similari a quello presentato (n.2 punti per anno max 4 anni).....max punti 8.

PROGETTO - max punti 33 cosi ripartiti:

La Commissione Comunale deciderà inoltre che in base alla valutazione e con riferimento ai punteggi attribuiti alle singole domande verranno costituite quattro categorie di progetti:

- 1. Insufficiente (punteggio da 0 a 30)
- 2. Sufficiente (punteggio da 31 a 40)
- 3. Buono (punteggio da 41 a 50)
- 4. Ottimo (punteggio da 51 a 60)

Qualora il progetto non totalizzi almeno 31(trentuno) punti su 60 (sessanta) punti previsti lo stesso sarà ritenuto insufficiente, e pertanto non sarà inserito in graduatoria.

La Commissione Comunale redigerà apposito verbale con indicazione della graduatoria finale dei partecipanti e per singolo bene posto a bando, dando tempestiva comunicazione ai partecipanti.

Il Comune si riserva di acquisire ulteriori informazioni sulle manifestazioni presentate e di richiedere che vengano forniti ulteriori dettagli.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento del Dirigente del III Settore Uffici Tecnici, oltre che a seguito degli accertamenti di rito - qualora l'Ente lo ritenga necessario - anche a seguito di benestare da parte dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata.

Il presente bando costituisce un invito a manifestare interesse e non vincola in alcun modo il Comune per l'assegnazione del bene.

ART.6 OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario, in aggiunta a quelli previsti nel "Regolamento comunale per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata" vigente, i seguenti obblighi ed oneri:

- a) idonea polizza RCT (responsabilità civile verso terzi) e polizza di assicurazione incendio, rischi civili ed agricoli aventi durata non inferiore alla durata del comodato;
- b) l'eventuale recupero strutturale, funzionale ed adeguamento a tutte le vigenti normative in materia, con interventi di manutenzione /ristrutturazione edilizia necessarie a rendere fruibili i beni concessi;
- c) l'avvio della predetta attività, è posto a carico dell'aggiudicatario/concessionario, previo atto di assenso dell'Ente proprietario del bene concesso per la realizzazione della attività cui si è obbligato, il quale non avrà nulla a pretendere dal Comune per spese ed oneri conseguenti ad eventuali migliorie effettuate sugli immobili durante la gestione;
- d) eventuali modifiche e/o correttive catastali, presentazioni di documentazione tecnica/amministrativa per adempimenti di natura/regolarizzazione urbanistica, e/o di natura produttiva (SUAP) per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, nulla osta, etc... per l'avvio della predetta attività, precisando a riguardo che le attività da svolgere devono essere conformi alla disciplina urbanistica vigente;
- e) l'aggiudicatario deve esporre nel bene concesso una targa di dimensione cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale deve essere apposta, oltre lo stemma del Comune di Castelvetrano in alto al centro, la denominazione del concessionario, l'attività che si intende esercitare, anche la seguente dicitura "Bene, confiscato alla mafia, del patrimonio del Comune di Castelvetrano".

La violazione anche di uno degli obblighi sopra menzionati potrà comportare la revoca della concessione.

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196. Si precisa, pertanto, che il trattamento sarà improntato a liceità e a correttezza nella piena tutela della riservatezza.

Il Funzionario Tecnico Arch. Daniela Lucentini Il Dirigente ad interim del III Settore Uffici Tecnici Dott. Andrea Antonino Di Como